

DA NON PERDERE

URBINO NOIR IL RINASCIMENTO SI TRASFORMA IN GOTICO

URBINO NOIR: oggi dalle 10 fino alle 20,30 la città ducale ospiterà una rassegna di letteratura, musica e riferimenti culturali legati alla dimensione gotica che certi luoghi e certi stili creativi hanno contribuito a farne un vero e proprio genere di riferimento. A fare da ciceroni in questo variegato mondo che può assimilare «le

periferie e il noir, il rap e i pipistrelli, la stregoneria e l'arpa celtica, Edith Stein e Anna Bonacci» saranno scrittori e docenti, ma anche giovani dottorandi e rappresentanti di associazioni culturali che nell'arco dell'intera giornata animeranno vari spazi urbani. In linea di massima il programma prevede al mattino tavole rotonde di approfondimento sui contesti urbani periferici (dalle banlieux ai suburbs) con riflessioni e interventi coordinati da Gualtiero De Santi, direttore del dottorato in studi interculturali

europei e Salvatore Ritrovato. Ampia scaletta con presentazioni di romanzi (Serena Frediani: *Il silenzio del colore nero*; Elena Mearini: *Undicesimo comandamento: Uccidi chi non ti ama*; Alessandro Berselli: *Anni zero*;) e filmati (*Italian Noir*) è fissata per il pomeriggio mentre la pièce teatrale «*Omaggio ad Anna Bonacci*», introdotta da Anna Teresa Ossani, preside della facoltà di lingue, con concerto per arpa e pianoforte chiuderà alle 20,30 la kermesse. Per maggiori informazioni: www.urbinoir.uniurb.it

